

RICHIESTA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.

Identificativo marca
da bollo¹:

Città metropolitana di Milano
Settore Pianificazione territoriale generale
via Piceno, 60
20129 Milano

Compilare il modulo in ogni sua parte

Il sottoscritto _____

codice fiscale _____

nato a _____ il _____

residente in _____ prov. _____

via/piazza _____ CAP _____

telefono _____ cell. _____

e-mail _____

PEC _____

in qualità di

proprietario

legale rappresentante

della ditta _____

con sede legale a _____ prov. _____

via/piazza _____ CAP _____

codice fiscale _____ p.iva _____

telefono _____ cell. _____

e-mail _____

PEC _____

CHIEDE

l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. 42/2004, per le opere così come descritte in seguito e indicate negli elaborati allegati redatti da:

¹ Applicare una marca da bollo nel riquadro oppure, se si vuole procedere solo digitalmente, digitarne l'identificativo. In tal caso l'utente dovrà conservare l'originale della marca da bollo debitamente annullato

progettista (nome e cognome) _____
residente/con studio in _____ prov. _____
via/piazza _____ CAP _____
telefono _____ cell. _____
e-mail _____ PEC _____
iscritto al n. _____ dell'albo professionale di _____
_____ prov. _____

Consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, ai sensi e per gli effetti degli art. 75 e 76 del Dpr 445/2000, e delle norme specifiche

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28/12/2000, n. 445, s.m.i.,
che l'intervento:

è localizzato in comune di _____

via _____

catastralmente individuato al foglio _____

mappale _____ sub _____

è ricadente in ambito sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004 (specificare la natura del vincolo)

art. 136 apposto con _____

art. 142 _____

ricade tra gli interventi elencati all'art. 167, comma 4, del D.Lgs. 42/2004, trattandosi di:

lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;

impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;

lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 27 della L.R.12/2005

e consiste, sinteticamente, nelle seguenti opere:

Si segnala altresì che l'immobile:

ricade in zona assoggettata a vincolo idrogeologico si no

è interno al perimetro di aree regionali protette si no

(se sì, specificare) _____

è sottoposto a tutela ai sensi degli artt. 10 e 11 del d.lgs. 42/2004 (beni di interesse storico, artistico, archeologico, etnografico) si no

(se sì, specificare) _____

è stato oggetto di precedenti autorizzazioni paesaggistiche si no

(se sì, specificare Ente e dati autorizzazione) _____

_____ di cui si allega copia.

A corredo della domanda si allegano (fornire l'elenco della documentazione prodotta):

- attestazione versamento oneri istruttori, per importo e modalità vedere sul sito istituzionale di Città metropolitana alle pagine riferite all'Autorizzazione paesaggistica - Oneri istruttori procedimenti paesaggistici;
- copia del documento di identità del proprietario e/o dell'avente titolo, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- elaborati in formato file.pdf/A firmati digitalmente (file.p7m), da richiedente e progettista, richiesti dalla normativa vigente.

La documentazione dovrà includere, in riferimento a: DPCM 12 dicembre 2005; Accordo, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12.12.2005, fra Regione Lombardia e Ministero per i beni e le attività culturali; DGR 8/2121 del 15/03/2006:

1. Relazione paesaggistica contenente tutti gli elementi necessari alla verifica di compatibilità delle opere oggetto di accertamento con riferimento specifico alle motivazioni dei vincoli paesistici gravanti sull'area nonché ai contenuti e alle indicazioni del Piano Territoriale Regionale (in particolare del Piano Paesaggistico Regionale), ovvero dei piani a valenza paesaggistica di maggior dettaglio (Piano Territoriale Metropolitano e PTC del Parco regionale, ove ricorra il caso). *La relazione paesaggistica dovrà tenere conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento e della morfologia dell'ambito e illustrare l'impatto paesaggistico conseguente all'avvenuta realizzazione dell'intervento oggetto di richiesta.* Dovrà inoltre essere illustrato l'effetto paesaggistico conseguente alla realizzazione delle opere oggetto di accertamento. A tal fine la relazione paesaggistica dovrà indicare:
 - a. lo stato attuale del bene paesaggistico interessato
 - b. gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del D. Lgs. 42/2004

- c. gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni eseguite
2. Inquadramento dell'area a scala adeguata (aerofotogrammetria 1:10.000 o 1:5000 e su fotopiano se disponibile) e su stralcio delle tavole del Piano Territoriale Metropolitan, con particolare riguardo alle tavole 3 e 4, e PTC del Parco regionale, ove ricorra il caso;
 3. Planimetria generale dello stato di fatto dei luoghi (es. scala 1:1000 o 1:500) estesa a un ambito significativo di riferimento con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio e con specifica indicazione della vegetazione esistente;
 4. Planimetria riportante l'esatta delimitazione e rappresentazione grafica delle opere oggetto dell'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica e confronto con lo stato autorizzato, con evidenziazione cromatica delle due situazioni, nonché l'esatta rappresentazione dei limiti di proprietà e della disponibilità delle aree;
 5. Rilievo topografico dello stato di fatto dell'area e/o delle trasformazioni eseguite (piante, prospetti, sezioni, a scala adeguata es. scala 1:100) descrittivo anche delle caratteristiche di finitura;
 6. Sezioni ambientali schematiche (es. scala 1:500, 1:1.000) rappresentative del rapporto fra l'intervento e il contesto paesaggistico assoggettato a tutela;
 7. Ricognizione fotografica a colori da diverse prospettive e con visione panoramica dello stato di fatto dell'area di intervento e degli aspetti più significativi e caratterizzanti l'ambito territoriale di riferimento e l'inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico, con indicazione dei punti e della data di ripresa.

N.B.

Si precisa che l'oggetto della domanda di accertamento deve essere chiaramente indicato sul cartiglio degli elaborati allegati.

Ai fini di una corretta e più agevole trattazione dal punto di vista informatico, si invita a contenere le dimensioni dei file compatibilmente con la necessità di garantirne efficace leggibilità. A tale proposito, si informa che nel caso in cui i file superassero la dimensione complessiva di 50 MB, soglia oltre la quale non è possibile la ricezione pec, occorrerà effettuare più invii in successione (specificando es. "pec 1 di 3", "pec 2 di 3"...). Si invita inoltre a denominare i file con caratteri continui (senza "spazi"), riportando il numero dell'elaborato con relativo titolo sintetico abbreviato, e il nome del richiedente.

Luogo e data _____

Firma del proprietario/avente titolo _____

Firma del progettista incaricato _____

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Milano che lei potrà contattare al numero telefonico 0277401 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it .

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it .

Il trattamento viene effettuato ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo come definito dalla L.241/90 e ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e del Regolamento 2016/679.

I suoi dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

Le comunichiamo che il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente a garantire lo svolgimento del procedimento amministrativo; qualora non conferirà tali informazioni non sarà possibile svolgere il suddetto procedimento.

Si ricorda che le **dichiarazioni sostitutive** sono rilasciate dal richiedente consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del TU 445/00: "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente TU è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

Qualora dai controlli effettuati dalla Città metropolitana di Milano in base all'art. 71 del TU 445/00 dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, "il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (art. 75 TU 445/2000).

Luogo e data _____

Firma del proprietario/avente titolo _____

Firma del progettista incaricato _____